

**Il fatto - Il primo cittadino di Mercato San Severino a Castel San Giorgio per sostenere Fratelli d'Italia e il candidato Gioiella**

# Sindaco Somma pronto ad aderire a FdI

di Erika Noschese

Il sindaco di Mercato San Severino, Antonio Somma, è pronto a ufficializzare la sua adesione a Fratelli d'Italia. A riportare il primo cittadino al centro dell'attenzione è una locandina che annuncia un evento elettorale. Infatti, il candidato al Consiglio regionale della Campania in quota FdI, Aniello Gioiella, venerdì 7 novembre inaugurerà il suo comitato elettorale a Castel San Giorgio. Tra i presenti figurano il vicesindaco di Roccapiemonte e candidato consigliere Giuseppe Fabbriatore, l'europarlamentare Alberico Gambino e il Sottosegretario al MIT. A questi nomi di rilievo si aggiunge quello di Somma, indicato proprio come sindaco di Mercato San Severino. Una presenza che può certamente essere motivata dalla vicinanza territoriale, ma che al tempo stesso rappresenta un chiaro segnale di sostegno del primo cittadino a Fratelli d'Italia e al consigliere Gioiella. Proprio nel pieno della



Operazione dei Falchi della Questura di Salerno

fase di definizione delle candidature al Consiglio regionale, i vertici provinciali del partito avevano avvicinato Somma, che inizialmente avrebbe dato il suo assenso, partecipando a diversi eventi, sia pubblici che privati, salvo poi fare un passo indietro.

Successivamente il silenzio, il tentativo di smentire l'adesione, e oggi un nuovo riavvicinamento. L'adesione di Antonio Somma al partito potrebbe essere ufficializzata proprio nel corso dell'incontro in programma venerdì sera a Castel San Giorgio.

**Oliva, candidata al consiglio regionale con il M5S**

**“Con Fico la Campania sarà apripista, salario minimo negli appalti regionali”**

“La Campania ha bisogno di una svolta concreta sul fronte del lavoro: dignità, sicurezza e retribuzioni giuste devono diventare un diritto per tutti. Per questo proponiamo l'introduzione del salario minimo negli appalti pubblici regionali, fissato a non meno di 9 euro l'ora.” Lo dichiara Margherita Oliva, candidata del Movimento 5 Stelle al Consiglio regionale della Campania. “Non partiamo da zero – sottolinea Oliva –. Nel Consiglio comunale di San Marzano sul Sarno ho già presentato una mozione a favore dell'introduzione del salario minimo nel territorio comunale, approvata all'unanimità. È una dimostrazione concreta che quando si vuole tutelare davvero lavoratori e famiglie, si può fare. Ora vogliamo portare questo modello in Regione”. La proposta del M5S prevede l'obbligo di garantire una retribuzione minima inderogabile in tutte le gare basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa. “Una scelta di giustizia sociale e anche di qualità dei servizi pubblici, perché un territorio cresce solo quando chi lavora è messo nelle condizioni di vivere dignitosamente”, aggiunge Oliva. “Oggi milioni di italiani guadagnano meno di 800 euro al mese, soprattutto giovani e donne. Mentre il Governo Meloni continua a dire no al salario minimo, noi vogliamo che la Campania diventi la regione dei diritti e dell'equità. Con Roberto Fico Presidente porteremo avanti questa battaglia e daremo un segnale chiaro: il lavoro non può essere sottopagato, mai”.

**Il gruppo M5S di Battipaglia ha incontrato i candidati Cammarano e Molinaro**

## “Sanità e ambiente le battaglie da portare avanti”

Il gruppo territoriale di Battipaglia ha incontrato i candidati regionali del Movimento 5 Stelle Michele Cammarano, consigliere regionale uscente, e Iolanda Molinaro, assessora del Comune di Vallo della Lucania, in un incontro pubblico dedicato a due temi centrali: il rilancio dell'ospedale cittadino e il contrasto all'inquinamento ambientale nella Piana del Sele. Nel corso dell'iniziativa sono emerse le criticità che da anni interessano l'ospedale “Santa Maria della Speranza”, un presidio fondamentale per un'ampia utenza del territorio ma ancora segnato da carenze di personale, infrastrutture e servizi. È stata ribadita la necessità di un piano straordinario per rafforzare il nosocomio, garantendo nuove unità operative, tecnologie adeguate e il pieno funzionamento dei reparti. Ampio spazio è stato dedicato anche all'emergenza ambientale che investe Battipaglia e i comuni limitrofi. Si è sottolineata l'urgenza di intensificare i controlli su aria ed emissioni, attivare strumenti di monitoraggio continuo e promuovere interventi strutturali di bonifica e prevenzione, tutelando la salute pubblica e un'area che rappresenta un'eccellenza nazionale nella produzione agricola. A margine dell'incontro, la referente territoriale Carmela Bufano ha



dichiarato: “Battipaglia non può continuare a essere dimenticata. I cittadini chiedono una sanità dignitosa e un territorio salubre. Con questo incontro abbiamo voluto parlare con chiarezza e responsabilità: serve un ospedale forte, funzionante, moderno, e serve una lotta seria all'inquinamento, non più interventi tampone. Il Movimento 5 Stelle di Battipaglia sarà vigile, presente e protagonista nel pretendere risposte concrete per la nostra città e per l'intera Piana del Sele”. Il consigliere regionale Michele Cammarano ha aggiunto: “In questi anni ho toccato con mano le criticità dell'ospedale di Battipaglia e non permetteremo che venga ulteriormente penalizzato. Ci impegniamo a riportare investimenti, personale qualificato e specializzazioni strategiche. Allo stesso modo, la questione ambientale è diventata un'emergenza so-

ciale: monitoraggio, bonifiche e trasparenza saranno priorità della nostra azione in Regione. Battipaglia merita risposte, non promesse”. Infine, Iolanda Molinaro ha evidenziato: “Non esiste futuro senza tutela della salute e senza protezione dell'ambiente. L'esperienza maturata nel mio territorio fa mettere al servizio della Piana del Sele, perché qui ci sono risorse straordinarie e un potenziale enorme che va difeso e valorizzato. Continueremo a dare voce ai cittadini e a costruire una Campania che investe sul benessere delle persone e sulla qualità della vita”. “Continueremo nelle prossime settimane incontri tematici e momenti di confronto pubblico con esperti e cittadini, per definire e condividere proposte operative da portare in Regione” conclude Bufano.

**A Salerno l'ampliamento del Molo Masucci**

**Porti, Rixi: “Da Pnrr oltre 60 milioni in più per Napoli e Salerno”**

“Grazie alla rimodulazione delle risorse del PNRR arrivano oltre 60 milioni di euro, nuove risorse per gli interventi nei porti di Napoli e Salerno. I fondi, destinati all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, permetteranno di completare opere strategiche per la sicurezza, la competitività e l'efficienza del sistema logistico del Mezzogiorno. Si tratta di un'operazione che valorizza ogni euro disponibile, destinandolo a progetti concreti e cantierabili. I porti del Tirreno centrale potranno così contare su infrastrutture più moderne e sicure, a beneficio di tutto il sistema produttivo nazionale”. A dirlo il deputato e viceministro al Mit Edoardo Rixi che ha partecipato a un incontro istituzionale con i vertici dell'Autorità portuale del Mar Tirreno Centrale a Napoli. Il viceministro, a margine della visita istituzionale a Napoli, ha chiarito che le nuove risorse, pari a 61,29 milioni di euro, saranno impiegate per cinque principali interventi: Napoli – Darsena di Levante (Vigliena): 4 milioni per il completamento della cassa di colmata e il dragaggio dei fondali; Salerno – Adeguamento moli e banchine: 13,8 milioni per il consolidamento strutturale e funzionale; Salerno – Prolungamento Molo Manfredi: 5,67 milioni per l'ampliamento della struttura destinata al traffico crocieristico; Napoli – Diga foranea Duca d'Aosta: 13,12 milioni per il rafforzamento e la messa in sicurezza della diga; Salerno – Dragaggio e adeguamento del Molo di Ponente: 24,7 milioni per l'adeguamento strutturale e dei fondali del porto commerciale. “Con questa rimodulazione rendiamo più efficace l'utilizzo delle risorse europee e acceleriamo la realizzazione di opere strategiche per la crescita dei nostri porti. È un passo concreto verso un sistema logistico nazionale più competitivo e sostenibile”, ha poi aggiunto il deputato.

**Le reazioni.** “Le risorse aggiuntive del PNRR destinate ai porti di Napoli e Salerno ammontano a 61,29 milioni di euro. Si tratta di investimenti concreti che il Governo Meloni ha saputo recuperare e indirizzare verso opere strategiche e immediatamente cantierabili”. Lo dichiara il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il senatore Antonio Iannone, commissario regionale del Partito in Campania. “I porti di Napoli e Salerno sono infrastrutture centrali per la logistica del Sud e per il futuro economico dell'Italia. Questi interventi – dal dragaggio dei fondali al consolidamento delle banchine, fino al potenziamento delle aree crocieristiche – renderanno il sistema portuale campano più moderno, sicuro ed efficiente. Un risultato concreto che premia la visione di Fratelli d'Italia e la determinazione del Governo Meloni nel fare del Mezzogiorno un protagonista della crescita nazionale” conclude Iannone.